



**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:
MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO
IL LAVORO DEGLI STUDENTI NELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI
PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 - ANNUALITÀ 2025**

A. PREMESSA

Con deliberazione di Giunta regionale n. 679 del 22/04/2024 è stato approvato il Programma triennale 2024-2026 Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, in attuazione della Legge regionale n. 17 del 1^a agosto 2005, *"Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro"* e ss.mm.ii.

Il documento di programmazione ha individuato gli obiettivi e le priorità per l'utilizzo delle risorse in un orizzonte temporale di medio periodo, per promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Nello specifico, la programmazione è stata orientata a garantire pari opportunità di accesso e fruizione alle opportunità educative e formative rendendo disponibili azioni e interventi che permettano ai giovani con disabilità la costruzione del proprio progetto di vita comprese le opportunità di sostegno nella transizione tra la scuola, la formazione e il lavoro.

Il documento di programmazione prevede tra i beneficiari delle azioni i giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 e in particolare prevede l'impegno a garantire **"Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali"**.

B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLE "MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO DEGLI STUDENTI NELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI"

Il documento di programmazione evidenzia che saranno sostenuti interventi per l'arricchimento, la qualificazione e il rafforzamento dei servizi e delle opportunità finalizzati ad accompagnare i giovani con disabilità verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro rafforzando, qualificando ulteriormente, arricchendo e ampliando le opportunità offerte sostenendo l'integrazione e la continuità con le progettualità individuali già in essere da parte dei servizi scolastici e sociosanitari, promuovendo una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita e la collaborazione tra servizi e professionalità.

Gli interventi saranno realizzati dai Comuni/Unioni di Comuni anche valorizzando il ruolo di coordinamento degli Enti capofila distrettuali - o da eventuali altri soggetti individuati sulla base di Accordi fra più Comuni - a valere sulle risorse quantificate e assegnate con gli stessi criteri previsti dai decreti nazionali relativi alle risorse statali destinate all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado.

Di seguito le specifiche di attuazione in coerenza a quanto previsto dalla sopra citata deliberazione.

C. DESTINATARI

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici come disposti dal Programma triennale e visto il D.Lgs 226/2005¹ potranno essere beneficiari delle azioni:

- i giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992 iscritti i percorsi del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, indipendentemente dall'età;
- i giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992 che hanno da poco terminato i percorsi del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, per garantire la continuità dei progetti individuali verso la dimensione lavorativa, favorendo in tal modo i futuri percorsi di inserimento lavorativo che saranno realizzati dagli Uffici del collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

D. AZIONI AMMISSIBILI

Sono ammissibili azioni di arricchimento, qualificazione e rafforzamento dei servizi e delle opportunità al fine di sostenere i giovani con disabilità nel proprio percorso individuale verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro, nella prospettiva di una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita, a partire dalla collaborazione tra i servizi e le professionalità.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo le potenziali azioni:

- incontri e attività laboratoriali individuali e/o di gruppo, con finalità di promozione delle autonomie a sostegno negli apprendimenti e/o dei processi di inclusione e/o a carattere ricreativo;

¹Art. 1 Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

1. Il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è costituito dal sistema dell'istruzione secondaria superiore e dal sistema dell'istruzione e formazione professionale. Assolto l'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel secondo ciclo si realizza, in modo unitario, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

- attività con finalità educative e opportunità di socializzazione e di potenziamento delle autonomie, personali e/o socio-relazionali;
- attività di supporto all'autonomia e alla comunicazione con personale educativo e assistenziale qualificato;
- supporto alla partecipazione ai percorsi di PTCO anche attraverso l'accompagnamento da parte di personale educativo per l'attività di progettazione, di realizzazione dello stage e del monitoraggio e verifica dello stesso;
- supporto alla partecipazione ad attività sportive, artistiche e culturali;
- progetti educativi individualizzati con finalità di orientamento e di potenziamento delle autonomie, personali e/o socio-relazionali;
- progetti educativi individualizzati a sostegno dei processi di apprendimento dei diversi ambiti disciplinari e dell'acquisizione di competenze trasversali;
- servizio di trasporto e connesso personale per sostenere la piena fruizione delle opportunità.

Le azioni possono essere attivate:

- in orario scolastico (purché non sovrapposte con altre misure già finanziate) o extrascolastico, anche durante il periodo estivo;
- nei diversi contesti e pertanto presso le istituzioni scolastiche e/o altri luoghi di fruizione delle opportunità (centri educativi, di aggregazione, sportivi, biblioteche, centri estivi, ecc.) nonché presso il domicilio.

Sono ammissibili tutte le spese correnti, professionalità e servizi, riconducibili alle attività realizzate.

Sono ammissibili le spese sostenute a far data dall'approvazione del presente atto.

E. RISORSE

Le risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità complessivamente pari a 18 milioni di euro sono quantificate a favore dei Comuni/Unioni per l'anno 2025 come indicato nell'Allegato 1) e assegnate in applicazione delle stesse percentuali di riparto delle risorse statali anno 2024 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado di cui al Decreto interministeriale del 16/09/2024, così come determinate e comunicate dalle Province/Città metropolitana.

F. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE MISURE

Ciascun Comune/Unione dei Comuni di cui all'Allegato 1) dovrà inviare di norma entro 30 gg dalla data di approvazione del presente atto al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione contenente:

- l'impegno ad attuare gli interventi di cui alle "Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali";
- l'individuazione del soggetto beneficiario del finanziamento che potrà essere lo stesso Comune / Unione di Comuni o enti/istituzioni ai quali gli stessi hanno affidato la gestione dei servizi.

La dichiarazione è condizione per l'amministrazione regionale per l'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione delle risorse da parte del Responsabile Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro".

In caso di rinuncia alle risorse quantificate con il presente atto dovrà pervenire di norma entro 30 gg dalla data di approvazione del presente atto al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it apposita formale comunicazione di rinuncia da parte del Comune/Unione dei Comuni.

G. RELAZIONE FINALE

I soggetti beneficiari del finanziamento, Comune / Unione di Comuni o enti/istituzioni, dovranno inviare al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it la relazione finale complessiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti, di norma, entro il 31 Gennaio 2027 e le attività dovranno concludersi in tempo utile per inviare la relazione finale nel termine sopra indicato. Eventuali richieste di autorizzazione alla proroga di tale termine, adeguatamente sostanziate e motivate, dovranno essere inviate al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

La relazione finale complessiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti dovrà contenere i seguenti elementi: data di avvio e conclusione delle attività, descrizione delle tipologie di intervento realizzate, indicazione dei soggetti coinvolti e delle relative modalità di collaborazione e presidio dell'attuazione, indicazione del numero di studenti destinatari delle misure, ulteriori informazioni utili che evidenzino la replicabilità e sostenibilità delle azioni attivate, nonché la dichiarazione di completo utilizzo delle risorse assegnate.